



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

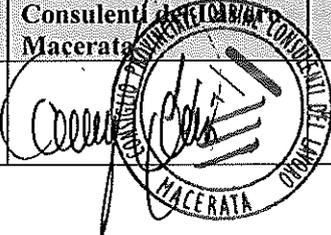
**PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

E

DELLA TRASPARENZA

2021- 2024

**AGGIORNATO ALLA DELIBERA ANAC 777/2021 "SEMPLIFICAZIONE PER L'APPLICAZIONE
DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA AGLI ORDINI E COLLEGI
PROFESSIONALI"**

Vers	Data	Firma Ordine dei Consulenti del Lavoro Macerata	Firma RPCT
0	21/04/2022		



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

INDICE

- 1.1 **PREMESSA**
- 1.2 **Finalità ed obiettivi del Piano di Prevenzione della Corruzione**
- 1.3 **I Destinatari del Piano**
- 1.4 **1.4 Organigramma**

- 2. **STRUTTURA DEL PPTC 2021-2024**

- 3. **ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**
 - 3.1 **La Figura del Consulente del Lavoro**
 - 3.2 **La Struttura**
 - 3.3 **Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione**
 - 3.4 **Attori Esterni alla predisposizione del PPTC**
 - 3.5 **La comunicazione del PPTC**
 - 3.6 **L'aggiornamento del PPTC**
 - 3.7 **Coordinamento con Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro**
 - 3.8 **Responsabile Della 4.8Trasmissione e della Pubblicazione dei Documenti, delle Informazioni e dei Dati ai sensi Del D. Lgs. 33/2013 E D.Lgs. 97/2016 e s.m.i**
 - 3.9 **Provvedimenti Giudiziari**
 - 3.10 **Provvedimenti Civili ed Amministrativi**





**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

4. LA GESTIONE DEL RISCHIO

4.1 L'identificazione del Rischio

4.2 L'analisi del Rischio

4.3 La valutazione del Rischio

4.4 La metodologia di analisi del rischio

4.5 La mappatura dei processi

4.6 Tabelle della valutazione delle aree obbligatorie di rischio e dei processi

5. MISURE DI CONTRASTO E DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO

5.1 Area acquisizione e progressione del personale

5.2 Area affidamento di lavori, servizi e forniture

5.3 Area amministrazione

5.4 Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

5.5 Area sistemi informativi

5.6 Misure Specifiche

5.7 La normativa Antiriciclaggio



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

6.1 La formazione

6.2 La comunicazione a consulenti/collaboratori

6.3 La formazione al personale dipendente

7. IL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA

7.1 Il concetto della Trasparenza

7.2 Pubblicazione dei dati

7.3 Il Responsabile della Trasparenza

7.4 Il concetto di Trasparenza

7.5 Gli obblighi di pubblicazione ex lege

7.6 Individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione della Trasparenza

7.7 Il rapporto con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro

7.8 La comunicazione della Trasparenza

7.9 flussi informativi

7.10 Le semplificazioni a seguito della Delibera ANAC 777/2021

7.11 Accesso civico semplice e generalizzato

7.12 Attività di monitoraggio



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

8. WHISTLEBLOWING

8.1 I Principi

9. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY- Reg. UE 2016/679

9.1 Il sistema di gestione dei Dati Personali

10. DIVIETO DI PANTOUFLAGE

10.1 Modalità per il rispetto del divieto

APPENDICI

Allegato1_ PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI

Allegato 2_ PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE

1Allegato 3_ CRONOPROGRAMMA



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

1.1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta la seconda **redazione** del Piano della Prevenzione della Corruzione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata per il triennio 2021-2024 in conformità a quanto disposto dal **D. Lgs. 97/2016** e dalle **Linee Guida ANAC dicembre 2016**. Il Piano è stato redatto tenendo conto della peculiarità del Consiglio dell'Ordine che svolge attività in favore degli iscritti all'Albo i cui componenti, eletti nei vari organi, svolgono attività a titolo gratuito, salvo il rimborso spese per eventuali spese di trasferta.

Si evidenzia, infine, che gli Ordini, secondo quanto previsto dall'art. 2, c. 2-bis, del decreto-legge 31.8.2013, n. 101, non sono tenuti a mappare il ciclo della gestione della performance né a dotarsi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

1.2 FINALITA' DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Piano di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'ente al rischio di corruzione;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- attivare le procedure appropriate per selezionare e formare, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti, di funzionari e di figure di responsabilità;

Il Piano ha come obiettivi quelli di:

- evidenziare e considerare, tra le attività maggiormente sensibili e alla stregua delle stesse, non soltanto generalmente quelle di cui all'articolo 1, comma sedicesimo, della Legge n. 190/2012, ma anche quelle successivamente elencate all'art. 6;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- assicurare gli interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità nelle materie di cui all'art. 6.

- garantire l' idoneità, morale ed operativa, del personale chiamato ad operare nei Settori sensibili.

1.3 DESTINATARI DEL PIANO

- Le disposizioni del PTPC, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:
 - **Componenti del Consiglio;**
 - **Componenti delle Commissioni (anche esterni);**
 - **Consulenti;**
 - **Revisori dei conti;**
 - **Titolari di contratti per lavori, servizi e forniture**
 - **Componenti del Consiglio Direttivo dell'Organismo di Mediazione**
 - **Enpacl**
 - **Responsabile della Protezione dei Dati**
 - **Enti pubblici economici e non economici;**
 - **Università ed enti di istruzione, ricerca;**
 - **Consiglio Nazionale Consulenti del Lavoro**

Attualmente l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata è composto da un numero di Consiglieri pari a n.6, il cui curriculum vitae è pubblicato sul Portale istituzionale dell'Ordine al seguente indirizzo www.consulentidellavoromacerata.it Si evidenzia che l'art. 13, lett. b) del d.lgs. n. 97 del 2016, nel modificare l'art. 14 del d.lgs. n. 33 del 2013, ha ristretto l'obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali ai componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, Regioni ed enti locali. L'anzidetta previsione fa venir meno, dunque, l'obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali per i componenti dei Consigli locali e nazionali degli Ordini professionali.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

1.3 ORGANIGRAMMA

➤ **CONSIGLIO PROVINCIALE**

<i>Incarico</i>	<i>Nominativo</i>
Presidente	Riccardo Russo
Segreteria	Marmorè Antoinette
Tesoriere	Simone Borgogna
Consigliere	Buccioni Roberto
Consigliere	De Santis Maria Laura
Consigliere	Arrà Donella

➤ **COLLEGIO DEI REVISORI**

<i>Incarico</i>	<i>Nominativo</i>
Presidente	De Iulis Tizian
Revisore	Casadidio Martina
Revisore	Palombari Piercarlo

➤ **COMMISSIONE DI DISCIPLINA TERRITORIALE**

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Presidente	Borroni Carla
Membro Effettivo	Popolo Luigi
Membro Effettivo	Morone Maria Rosella
Membro Effettivo	Zamponi Domenica



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Membro Effettivo	Ortolani Dina
Membro Effettivo	Apolloni Giovanni
Membro Effettivo	Giaconi Emanuele
Membro Supplente	Capradossi Tamara
Membro Supplente	Comi Augusta
Membro Supplente	Prosperi Mario
Membro Supplente	Lattanzi Federica
Membro Supplente	Giustozzi Roberto
Membro Supplente	Ramadù Mariani Silvia
Membro Supplente	Giuliani Serena

➤ **REGIONE MARCHE - COMITATO PER LA SEMPLIFICAZIONE**

<i>Nominativi</i>
Giaconi Emanuele

➤ **CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA -
COMMISSIONE TRIBUTARIA MACERATA**

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Effettivo	Russo Stefano
Supplente	De Iulis Tizian



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

➤ **COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE**

<i>Ruolo</i>	<i>Cognome e Nome</i>
Membro Effettivo	Russo Riccardo
Membro Effettivo	Moscioni Massimo
Membro Effettivo	Capradossi Tamara
Membro Effettivo	De Santis Maria Laura
Membro Effettivo	Ramadù Mariani Silvia
Supplente	Arrà Donella
Supplente	Buccioni Roberto
Supplente	Cittarello Paola
Supplente	De Santis Francesco
Supplente	Maceratini Mara
Supplente	Marmorè Antoinette
Supplente	Pierella Veronica
Supplente	Ricci Tiziana



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

2. STRUTTURA DEL PPTC 2021-2024

Il presente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è stato elaborato sulla base sia della Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 che del D. Lgs. 97/2016 le quale hanno centralizzato il valore del Piano sulla presenza di un'analisi dettagliata della realtà in cui l'Ente si trova unitamente ad una mappatura dei processi aziendali relativa non solamente alle "aree più a rischio" di corruzione, ma ad ogni tipologia di attività svolte. Infatti si è provveduto a rivisitare la metodologia di valutazione del rischio.

Pertanto la struttura viene suddivisa secondo lo schema seguente:

• *Tab. 1*

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Tale analisi ha per oggetto l'organizzazione e la gestione dei processi interni dell'Ente. In questa fase deve essere dato rilievo al rapporto continuativo con Il Responsabile della Trasparenza.
MONITORAGGIO DEL RISCHIO	Relazione di controllo del rischio inerente le varie aree aziendali partendo dai risultati acquisiti nel precedente PPTC.
SEGNALAZIONE ANTICORRUZIONE	Indicazione dei riferimenti per consentire l'eventuale segnalazione di fenomeni corruttivi.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

3. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

3.1 LA FIGURA DEL CONSULENTE DEL LAVORO

I consulenti del lavoro sono professionisti dell'area giuridico-economica che esplicano le proprie funzioni nella gestione del personale dal punto di vista amministrativo (la gestione delle risorse umane è infatti un'altra materia, tipicamente presidiata da altro genere di professionisti della consulenza aziendale). L'attività principale e prevalente dei consulenti del lavoro è quella di elaborazione dei cedolini paga e adempimenti relativi, per conto di un'azienda. Il loro ambito professionale comprende:

- genesi, definizione, evoluzione di un rapporto di lavoro: gestione di tutti gli aspetti contabili, economici, giuridici, assicurativi, previdenziali e sociali che esso comporta;
- assistenza e rappresentanza dell'azienda nelle vertenze extragiudiziali (conciliazioni e arbitrati) derivanti dai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato;
- assistenza e rappresentanza in sede di contenzioso con gli istituti previdenziali, assicurativi e ispettivi del lavoro;
- consulenza tecnica d'ufficio e di parte;
- assistenza in sede di contenzioso tributario presso le commissioni e gli uffici dell'amministrazione finanziaria;
- consulenza e assistenza nelle relazioni e nei rapporti aziendali (contratti, convenzioni, etc.) di carattere obbligatorio, tipico e atipico;
- trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali;
- certificazione tributaria;
- funzioni in ambito delle segnalazioni di denuncia di attività di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- funzioni in ambito di conciliazione e arbitrato nell'ambito delle controversie di lavoro (funzioni introdotte dalla legge 183/2010);
- funzioni di asseverazione della regolarità normativa dei rapporti di lavoro;
- intermediari abilitati alla trasmissione delle dimissioni in modalità telematica
- mediazione civile
- gestione crisi di impresa.

La legge italiana non prevede competenze esclusive del consulente del lavoro poiché in base alla legge del 1979 anche i ragionieri, dottori commercialisti, esperti contabili e avvocati sono competenti all'esercizio dell'attività di tenuta e conservazione dei libri obbligatori in materia di lavoro. Tutti questi professionisti, (per i consulenti del lavoro vi provvede l'albo provinciale d'iscrizione) devono comunque sempre comunicare previamente alla direzione provinciale del lavoro, competente per provincia, di occuparsi della tenuta e dell'elaborazione del Libro unico del lavoro. L'unica differenza è che, sulla base del regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione, i professionisti non Consulenti del Lavoro, nonostante presentino i suddetti requisiti, non possono prendere sotto di sé un/a giovane praticante consulente del lavoro. Il consulente del lavoro rientra tra le cosiddette professioni protette. L'albo professionale della categoria è stato istituito, con la legge n. 1081 del 1964 e successivamente la legge n. 12 del 1979 ha ulteriormente disciplinato la categoria definendone con chiarezza l'oggetto, i requisiti per l'iscrizione all'Albo, le modalità di esercizio, le norme penali per combattere l'esercizio abusivo e il segreto professionale.

L'ordine dei consulenti del lavoro ha un proprio ente previdenziale, l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i consulenti del lavoro (ENPACL), con autonomia completa. Per accedere alla professione è necessario, previo conseguimento di almeno un requisito di cui sotto, svolgere un praticantato di 18 mesi obbligatorio presso lo studio di un consulente del lavoro della propria provincia di residenza, regolarmente iscritto all'albo e successivamente un esame di Stato a cadenza



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

annuale indetto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e tenuto presso la Direzione regionale del lavoro, nella propria regione di residenza.

REQUISITI

Secondo le norme dettate dalla legge istitutiva dell'ordinamento professionale, aggiornata l'11 aprile 2007, il titolo di studio richiesto è la laurea triennale o magistrale riconducibile agli insegnamenti delle facoltà di giurisprudenza, economia, scienze politiche, ovvero il diploma universitario o la laurea triennale in consulenza del lavoro, o il diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche. È richiesto inoltre un periodo di 18 mesi di praticantato presso lo studio professionale di un Consulente del lavoro. Dopo il praticantato è necessario superare un esame di Stato, per l'abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale, che prevede prove scritte e orali nelle seguenti discipline: diritto del lavoro e legislazione sociale, diritto tributario, diritto privato, pubblico e penale, ragioneria unitamente a ordinamento e deontologia professionale. Gli agrotecnici abilitati alla libera professione e iscritti al loro albo possono esercitare consulenza del lavoro per le aziende agricole di modeste dimensioni. I dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che abbiano prestato servizio, almeno per 15 anni, con mansioni di ispettori del lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro, sono esonerati dagli esami per l'iscrizione all'Albo dei consulenti del lavoro e dal tirocinio per esercitare tale attività. Tuttavia non possono essere iscritti all'albo della provincia dove hanno prestato servizio se non dopo 4 anni dalla cessazione del servizio stesso.

INCOMPATIBILITA'

L'iscrizione nell'Albo dei consulenti del lavoro non è consentita in permanenza del rapporto di lavoro ai dipendenti degli istituti di patronato o delle associazioni sindacali dei lavoratori, agli esattori di

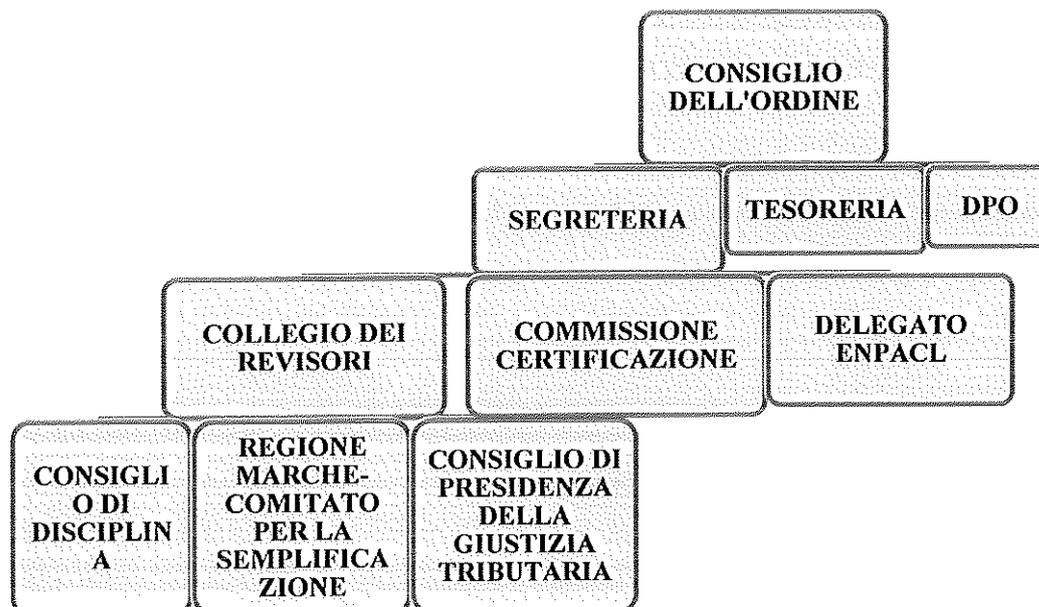


ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

tributi, ai notai e ai giornalisti professionisti. Non è più prevista, invece, l'incompatibilità per l'accesso al tirocinio in costanza di rapporto di pubblico impiego.

3.2 LA STRUTTURA



3.3 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con verbale del Consiglio dell'Ordine del 19/01/2018 viene deliberata la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione in conformità a quanto contenuto sia nella Legge 190/2012 che nella Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015; il soggetto scelto è il consigliere **Sig.ra ARRA' DONELLA**: anticorruzione@consulentidellavoromacerata.it

Compiti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

- Elabora e predispone annualmente la proposta del Piano per la Prevenzione della Corruzione;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- Sottopone la proposta di Linee Guida al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- Verifica l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- Verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- Individua il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione;
- Redige annualmente la relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica sul sito web dell'Ente.

3.4 ATTORI ESTERNI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PPTC



3.5 LA COMUNICAZIONE DEL PTPCT

Il presente Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed ogni altro documento e relazione di monitoraggio ed aggiornamento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Trasparente” presente nel sito web dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata all’indirizzo www.consulentidellavoromacerata.it.

3.6 L’AGGIORNAMENTO DEL PTPCT

L’aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza viene proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza quando ricorrono i seguenti fattori:

- modifiche della disciplina normativa in materia di Anticorruzione;
- modifiche nell’organizzazione dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata;
- presenza di anomalie e violazioni rispetto a quanto predisposto nel PTPCT.

3.7 COORDINAMENTO CON ORDINE NAZIONALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Si precisa che, al fine di garantire una maggiore conformità alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, RPCT dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata svolge una costante attività di verifica e coordinamento con quanto viene disposto, mediante specifiche circolari, dall’Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro. Tale operazione permette di avere un doppio sistema di controllo e di rendere maggiormente efficace il presente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Inoltre il RPCT dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata può svolgere, ai fini di quanto sopra esposto, un’ulteriore attività di coordinamento anche con i Referenti degli altri Ordini Provinciali.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

3.8 RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D. Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 e s.m.i.

Soggetto	Ruolo	Data Incarico
Arra' Donella	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	19/01/2018

3.9 PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI

Si segnala che nel 2021 l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari, né è stato convenuto come parte in procedimenti di natura civile e/o amministrativa.

3.10 PROCEDIMENTI CIVILI ED AMMINISTRATIVI

Parimenti i Consiglieri non sono stati convenuti come parte in procedimenti di natura civile e/o amministrativa per atti e fatti connessi alla gestione dell'Ordine professionale. Infine, i Consiglieri non sono stati destinatari di provvedimenti disciplinari, di provvedimenti sanzionatori, di sentenze di condanna civile/amministrativa/penale.

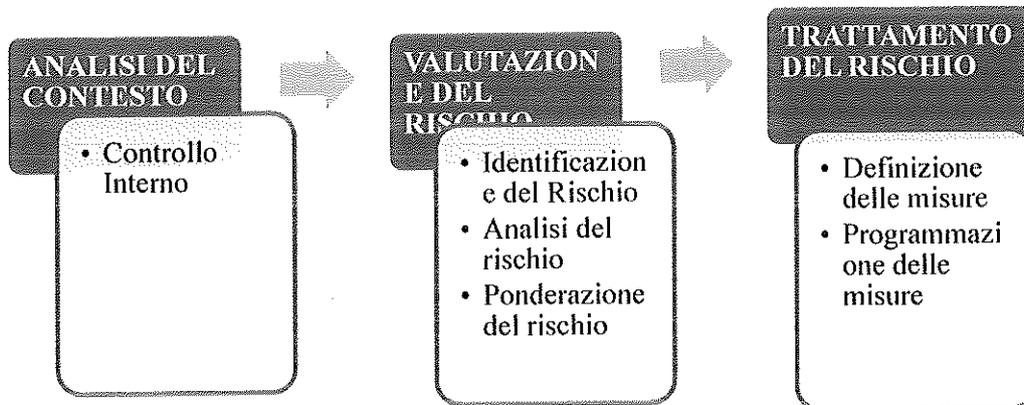


ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439

4. GESTIONE DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio avviene secondo le fasi di seguito indicate:



4.1 IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

L'identificazione del rischio coinvolge le attività o fasi esecutive di ogni processo al fine di far emergere i possibili rischi di corruzione. Questa attività viene svolta con il coinvolgimento dei dirigenti e del personale operante di ogni area interessata dietro coordinamento del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Nell'elenco sotto riportato si procede con la descrizione delle Aree Obbligatorie di Rischio con i corrispondenti processi.

A) Area gestione incarichi professionali

1. Procedura di selezione
2. Valutazione dei requisiti di idoneità professionale
3. Valutazione dell'offerta
4. Affidamento degli incarichi di consulenza/collaborazione

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

- 1 Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- 2 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3 Valutazione delle offerte
- 4 Affidamenti diretti
- 5 Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
- 6 Con specifico riferimento alle attività istituzionali caratteristiche dell'Ordine, rientrano in quest'area tutte le procedure ad evidenza pubblica poste in essere dal medesimo.

C) Area Amministrativa

1. Attività contabile
2. Attività di rendicontazione
3. Definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Procedimenti relativi agli iscritti all'Albo riguardanti l'esercizio legittimo della professione.
2. Procedimenti relativi agli iscritti al Registro dei praticanti riguardanti l'esercizio legittimo della professione.
3. Attività comunque connesse al rilascio di documenti che presuppongono la verifica del possesso di titoli del richiedente (certificazioni).
4. Richiesta di pareri su controversie professionali
5. Vigilanza per la tutela dell'esercizio della professione e contrasto all'abusivismo

E) Area Sistemi Informativi

- 1 Gestione della sicurezza informatica
- 2 Tutela dei dati e rispetto della privacy

Per ciascun processo a rischio corruzione, determinato secondo le modalità brevemente descritte, il Piano Anticorruzione dovrà indicare le misure di prevenzione già adottate e quelle da predisporre al fine di ridurre la probabilità che l'evento si verifichi, nonché i soggetti deputati all'attuazione di dette misure.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

4.2 ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e nelle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del **livello di rischio**. Per ciascun rischio catalogato deve essere stimato il valore delle probabilità e il valore dell'impatto. La stima della probabilità tiene conto dei controlli vigenti. La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente.

L'impatto si misura in termini di: impatto economico; impatto organizzativo; impatto reputazionale.

4.3 LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Valore medio della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Calcolo del Rischio

Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto):

Valutazione del Range di Rischio

La valutazione del Range del rischio è fondamentale per la pianificazione delle attività di prevenzione e contrasto alla corruzione e per la pianificazione delle attività di monitoraggio e controllo.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Range di Rischio	Valutazione del Rischio
Range da 1 a 5	BASSO
Range da 6 a 15	MEDIO
Range da 16 a 25	ALTO

4.4 LA METODOLOGIA DI ANALISI DEL RISCHIO

L'analisi del rischio viene condotta sulla base dei fattori presenti nel PPTC 2020-2023 che:

- Procedimenti disciplinari
- Segnalazioni Whistleblowing
- Richieste di Accesso Civico
- Informazioni dal web

4.5 LA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi è fondamentale per la definizione di un buon piano di prevenzione della corruzione in quanto essa permette di individuare le fattispecie più vulnerabili ovvero più esposte ai rischi.

Nello schema di seguito indicato vengono riportati i processi aziendali sensibili al rischio.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Area gestione degli incarichi

Area affidamento di lavori, servizi e
forniture

Area amministrativa

Provvedimenti ampliativi della sfera
giuridica dei destinatari privi di effetto
economico diretto ed immediato per il
destinatario

Area Sistemi Informativi



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

**4.6 TABELLE DELLA VALUTAZIONE DELLE AREE OBBLIGATORIE DI RISCHIO E
DEI PROCESSI**

A) Area gestione degli incarichi

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilit à	Valore medio dell'impat to	Valutazio ne complessiv a del Rischio
Gestione degli incarichi	Reclutamento	Procedura di selezione del personale	Definizione dei requisiti minimi e delle qualifiche che deve possedere il consulente/ collaboratore; Verifica presenza dell'osservanza dei	1	1	1



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

			principi di selezione vigenti nel pubblico impiego;			
Acquisizioni e dei documenti	Valutazione dei requisiti di idoneità professionale	Processo di avviamento della selezione	Valutazione e del CV Verifica assenza situazioni di conflitto di interesse	1	1	1
Valutazione Economica	Valutazione Offerte	Definizione economica	La valutazione viene eseguita su una rosa di almeno tre candidature e al fine di garantire trasparenza e correttezza	2	2	2



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Affidamento Incarico	Conferimento di incarichi di collaborazion e	Attribuzione degli incarichi	Sussistenza di tutti i requisiti previsti sia dalla legge che dalle disposizion i dell'Ordine medesimo.	2	2	4
-------------------------	---	------------------------------------	--	---	---	---

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 30 giorni	30 giorni
Consiglieri	Max 30 giorni	30 giorni

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilit à	Valore medio dell'impat to	Valutazio ne complessiv a del Rischio
Area affidamento di lavori,	Definizione oggetto affidamento	Determinazi one dell'oggetto	Violazione delle norme poste a	1	1	1



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

servizi e forniture			tutela della trasparenza, dell'anticorruzione e violazione di quanto contenuto sia nel Codice Comportamentale			
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Individuazione e dello strumento/istituto per l'affidamento	Definizione dell'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare	1	1	1



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

			un particolare soggetto.			
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Esecuzione dell'affidam ento	Ammission e di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltat ore di recuperare lo sconto effettuato o di conseguire <i>extra</i> guadagni.	1	1	1
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli	Esecuzione dell'affidam ento	Condiziona menti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure	1	1	1



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

	giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.			
--	---	--	---	--	--	--

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 60 giorni	30 giorni
Consiglieri	Max 60 giorni	30 giorni

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
-------------------------------------	------------------------------	-----------------	-----------------------------	---------------------------------------	----------------------------------	--



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Disciplina dell'Ordine	Appartenenti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata	Gestione dei ricorsi	Gestione non corretta in relazione ad una fattispecie deliberata dal Consiglio dell'Ordine Ricorso verso provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Disciplina.	2	2	4
Disciplina dell'Ordine	Praticanti presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macera	Gestione delle attività dei praticanti	Ricorsi verso la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei Praticanti,	2	2	4



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

			di verifica e vigilanza sulla sussistenza dei requisiti.			
Richiesta Pareri	Richiesta di pareri su controversie professionali	Gestione degli iscritti	Attuazione dei principi di ordinament o e di deontologia professiona le e attuazione delle disposizion i in materia di anticorruzi one e trasparenza. Attività del RPCT	2	2	2
Vigilanza	Attività di vigilanza	Vigilanza per la tutela dell'esercizi	Attuazione dei principi di	2	2	2



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

		o della professione e contrasto all'abusivis mo	ordinament o e di deontologia professiona le e attuazione delle disposizion i in materia di anticorruzi one e trasparenza. Attività del RPCT			
--	--	---	--	--	--	--

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 30 giorni	30 giorni

D) Area Amministrativa

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilit à	Valore medio dell'impat to	Valutazio ne complessiv a del Rischio
---	----------------------------------	-----------------	---------------------------------	--	---	--



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Gestione amministrativa	Attività contabile	Gestione degli incassi	Gestione non corretta del contante con il rischio di determinare degli ammanchi di cassa a seguito di azioni corruttive.	2	2	4
Area Rendicontazione	Attività di gestione degli adempimenti	Report contabili	Rischio di modifica dei dati o degli importi; mancata rilevazione delle posizioni debitorie.	2	2	4
Gestione obblighi iscritti	Definizione del contributo annuo dovuto dagli iscritti	Rendiconti contributi	Rischio di non attuazione di un	2	2	2



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

			idoneo controllo.			
--	--	--	-------------------	--	--	--

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Tesoriere	Max 7 giorni	30 giorni

E) Area Sistemi Informativi

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Area della sicurezza del sistema informativo	Gestione e tutela dei dati	Attività di attuazione delle misure di sicurezza per la tutela dei dati	Rischio di elusione delle misure di sicurezza del sistema tali da produrre accessi abusivi ai dati, sottrazione	2	2	4



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

			degli stessi. Tale operazione può derivare da accordi legati a tentativi di corruzione.			
--	--	--	---	--	--	--

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 7 giorni	30 giorni
Responsabile della Protezione dei Dati	Max 7 giorni	30 iorni

F) Area Controlli, Verifiche, Ispezioni

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Sanzioni	Attività di verifica e	Rischio di presenza di casistiche	2	2	4



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

		Audit di controllo	di conflitto di interesse. Rischio di elusione delle procedure di monitoraggio.			
--	--	--------------------	---	--	--	--

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 7 giorni	30 giorni
Consiglio	Max 7 giorni	30 giorni

E) Area Formazione

Area obbligatoria di Rischio	Sottoarea del rischio	Processo	Tipologia di Rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valutazione complessiva del Rischio
Incarichi per la Formazione	Gestione degli incarichi	Verifica requisiti e idoneità	Rischio di presenza di assenza dei corretti	2	2	4



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Professional e Continua			requisiti professiona li per le tematiche attribuiti. Verifica presenza.			
Incarichi per la Formazione Professional e Continua	Gestione degli incarichi	Congruità dei compensi	Valutazion e delle offerte	2	2	4
Organizzazi one eventi con ditte/enti esterni	Gestione della scelta del fornitore	Formalizzaz ione degli incarichi	Conflitto di interesse e assenza di trasparenza ed equità.	2	2	4

Soggetto Responsabile dell'attuazione	Termini di attuazione	Tempi di monitoraggio sull'attuazione della stessa
Presidente	Max 7 giorni	30 giorni
Consiglio	Max 7 giorni	30 giorni



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

5. MISURE DI CONTRASTO E DI MONITORAGGIO DEL RISCHIO

5.1 Area acquisizione e progressione del personale

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Definizione di un sistema di deleghe in maniera da definire i soggetti autorizzati alla gestione della selezione del personale.	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione.	RPCT Presidente
Tracciabilità mediante la predisposizione di relazioni sulla fase di inserimento al lavoro della risorsa umana.	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione.	RPCT Presidente
Rispetto della trasparenza nella valutazione di idoneità nel caso di affidamento di	Rispetto dei principi di trasparenza e prevenzione dei fenomeni di corruzione.	RPCT Presidente



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

incarichi di consulenza e collaborazione.		
--	--	--

NOTA

Al riguardo si precisa che attualmente presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata non è presente personale dipendente. Tuttavia qualora l'Ente dovesse dotarsi di risorsa umana il Presidente e RPCT provvederanno all'attuazione dei presidi sopra descritti nonché all'attuazione e consegna del Codice di Comportamento.

5.2 Area affidamento di lavori, servizi e forniture

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Richiesta in fase di affidamento dei lavori di documenti atti a garantire il possesso dei requisiti professionali.	Creazione di un contesto non favorevole alla corruzione	RPCT Presidente
Organizzazione interna con separazione dei ruoli tra chi si occupa della parte pratica e chi ha il potere decisionale.	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT Presidente



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Presenza di una specifica procedura	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT Presidente
Tracciabilità delle attività mediante uso della posta elettronica istituzionale e del relativo protocollo informatico.	Contrasto al manifestarsi di eventi corruttivi	RPCT Presidente

5.3 Area Amministrativa

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attività periodica di controllo contabile	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT Presidente Tesoriere
Verifica del rispetto dei tempi di incasso	Garanzia del controllo dei principi anticorruzione	RPCT Presidente Tesoriere
Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti sia in fase amministrativa sia in	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT Presidente Tesoriere



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

fase di riscossione coatta.		
Separazione di funzioni, all'interno di ciascun processo ritenuto sensibile, tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla.	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT Presidente Tesoriere
Presenza del Collegio dei Revisori	Attuazione di misure di contrasto a fenomeni di corruzione	RPCT Presidente Tesoriere

5.4 Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Separazione di funzioni, all'interno di ciascun processo ritenuto sensibile, tra il soggetto che ha il	Adozione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione	RPCT Presidente



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla.		
Presenza di regolamenti specifici	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC	RPCT Presidente
La tracciabilità di ciascun passaggio rilevante e l'adeguata formalizzazione	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC	RPCT Presidente

5.5 Area sistemi informativi

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attuazione delle idonee misure di protezione nella gestione delle banche dati	Prevenire il rischio di operazioni di trattamento non autorizzate, perdita dei dati, diffusione e comunicazione degli stessi non autorizzata. Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC.	RPCT Presidente



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Presenza delle policy di prevenzione dei rischi informatici al sistema	Contrasto al rischio di accesso non autorizzato al sistema informativo aziendale e conseguente pericolo di danneggiamento, distruzione, cancellazione, copia illegittime di dati.	RPCT Presidente
Adozione ed attuazione di precise policy a tutela della riservatezza	Prevenire il rischio di violazioni delle norme poste a tutela della privacy per il trattamento dei dati di natura personale comune e sensibile.	RPCT Presidente
Flussi informativi con il DPO	Definizione di un'attività di coordinamento con le verifiche del DPO.	RPCT Presidente

5.6 Area Formazione

MISURA DI PREVENZIONE	OBIETTIVI	RESPONSABILI
Attuazione delle idonee misure di protezione nell'attribuzione degli incarichi	Garanzia di rispetto delle procedure di prevenzione definite nel presente PPTC.	RPCT Presidente



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

5.7 Misure Attuate

In linea con le disposizioni emanate dall'ANAC nel PNA rivolto agli ordini professionali, vengono descritte le azioni che l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata per il tramite del RPCT ha adottato ed attuato;

- esame e valutazione delle offerte formative e attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti;
- vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione attraverso la richiesta di documentazione specifica;
- controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti
- introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi mediante pubblicazione - nel sito internet istituzionale - dell'evento e degli eventuali costi sostenuti.

Per quanto attiene ad altre fattispecie di possibili **eventi rischiosi** individuati dall'Autorità nel PNA, si ha la **nomina di professionisti** – da parte dell'Ordine o collegio incaricato - **in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza**. Tale violazione può concretizzarsi, ad esempio, nella nomina di professionisti che abbiano interessi personali o professionali in comune con i componenti dell'Ordine incaricato della nomina, con i soggetti richiedenti e/o con i destinatari delle prestazioni professionali, o di professionisti che siano privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

A tal proposito l'Ordine ha definito, fin dall'attribuzione dell'incarico, una specifica procedura atta a garantire e monitorare situazioni di conflitto di interesse o di corruzione.

5.8 La normativa Antiriciclaggio

L'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007, come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 90/2017 prevede che *"(...) gli organismi di autoregolamentazione, le loro articolazioni territoriali e i consigli di disciplina, secondo i principi e le modalità previsti dall'ordinamento vigente, promuovono e controllano l'osservanza degli obblighi previsti dal presente decreto da parte dei professionisti iscritti nei propri albi ed elenchi"*.

L'Ordine svolge un'azione di intermediario sia con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro che con l'UIF per quanto attiene alla corretta attuazione degli adempimenti antiriciclaggio da parte degli iscritti.

6. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

6.1 La formazione

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza promuove specifiche azioni formative a beneficio di tutti i soggetti coinvolti in materia di "Anticorruzione".

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza demanda al Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata l'attuazione della proposta formativa.

Il personale destinato alla formazione deve compilare un questionario finalizzato a verificare il grado



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

di soddisfazione del percorso formativo attivato.

Il percorso di formazione viene definito in maniera programmata ed ha come oggetto *tutte le fasi del processo* ovvero: l'analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l'individuazione e la valutazione del rischio; l'identificazione delle misure; i profili relativi alle diverse tipologie di misure.

Una formazione adeguata consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione;
- la creazione di una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l'indispensabile presupposto per programmare la rotazione del personale;
- la creazione della competenza specifica necessaria al dipendente per svolgere la nuova funzione da esercitare a seguito della rotazione, con particolare riferimento alle aree a più elevato rischio di Corruzione;
- l'occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative distinte da ufficio ad ufficio, necessario al fine di coordinare ed omogeneizzare all'interno dell'ente le modalità di conduzione dei processi da parte degli uffici, garantendo in tal modo la costruzione di pratiche amministrative corrette e con sensibile riduzione del rischio di Corruzione;
- la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

6.2 La comunicazione a consulenti/collaboratori

Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata promuove la comunicazione dei principi contenuti nel PPTC tra i consulenti, i collaboratori ed i fornitori. La contrattualistica, relativa ai rapporti sopra descritti, prevede la presenza di specifiche clausole contrattuali inerenti il rispetto dei principi dell'anticorruzione e della trasparenza.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

6.3 La formazione al personale dipendente

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata organizza specifiche attività di formazione ai soggetti coinvolti in materia di anticorruzione e trasparenza. L'attività di formazione è inoltre finalizzata a diffondere la conoscenza del Piano, delle sue finalità e delle regole di condotta contenute in esso.

NOTA

Per quanto attiene al personale dipendente si invia alla specifica descritta nel precedente punto 5.1 **Area acquisizione e progressione del personale**

7. IL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

7.1 Il concetto di Trasparenza ag.lgs. 97/2016

La Trasparenza nella definizione contenuta nel D.lgs. 97/2016 (che ha modificato il D.Lgs. 33/2013), è intesa come *“accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

7.2 Pubblicazione dei dati

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata ha predisposto nel proprio sito internet all'indirizzo www.ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it la sezione “Amministrazione Trasparente”. L'Ordine prevede, altresì, al proprio interno, una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione affidata al Responsabile della Trasparenza. Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2017-2019 sono finalizzate a garantire



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

l'assolvimento degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.lgs. 97/2016, sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di pubblicazione.

7.3 Il Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di:

- 1) controllare l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa;
- 2) attivare il procedimento disciplinare in caso di violazioni;
- 3) controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Inoltre il Responsabile della Trasparenza provvede a consultare periodicamente il sito dell'ANAC www.anac.it per il recepimento degli aggiornamenti di legge. Ogniqualvolta il Responsabile rilevi la necessità di aggiornare o modificare le procedure relative alla Trasparenza, provvede a darne comunicazione al Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata.

7.4 Il concetto di Trasparenza nell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata intende adottare la massima trasparenza nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi alla sua costituzione, compatibilmente con gli interessi degli altri soggetti, anche pubblici. In particolare, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata ritiene che un adeguato livello di trasparenza sulla propria attività, oltre che sulla propria organizzazione, concorra notevolmente a garantire un'efficace prevenzione dei rischi di commissione di illeciti penali – particolarmente di stampo corruttivo – e, più in generale, riduca il rischio di eventuali malfunzionamenti dell'ente, in modo da assicurare, nella sostanza, **il rispetto dei principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità.**



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

7.5 Gli obblighi di pubblicazione ex lege

L'Ente provvede a:

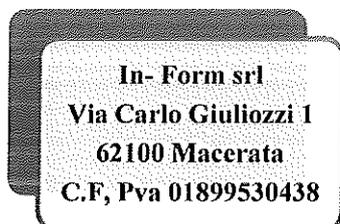
- Predisporre i dati da pubblicare
- Pubblicazione dei dati
- Aggiornamento dei dati
- Attività di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi previsti.

Nella sessione "Amministrazione Trasparente" risultano pubblicate tutte le informazioni obbligatorie in corrispondenza all'attuale struttura ed organizzazione dell'Ordine medesimo.

Il Responsabile della Trasparenza procede all'eventuale implementazione ed aggiornamento dei dati in caso di modifiche legislative e/o variazioni nell'organizzazione dell'Ente.

7.6 Individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione della Trasparenza

Accanto al RPCT, l'attività di gestione, controllo e aggiornamento viene coadiuvata dal soggetto di seguito indicato:



7.7 Il rapporto con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata promuove uno scambio di comunicazione con l'Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro al fine di creare una sinergia



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

costruttiva per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la tutela della Trasparenza nello svolgimento delle reciproche attività. In conseguenza di quanto esposto, si sottolinea che, fin dalla predisposizione del presente PPTC.

7.8 La comunicazione della Trasparenza

Le attività di comunicazione del Programma della Trasparenza, riguardano sia l'ambito esterno che quello interno secondo lo schema di seguito indicato:

Soggetti esterni	La comunicazione avviene attraverso la pubblicazione dei dati e documenti nel sito www.ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it/AmministrazioneTrasparente
Soggetti interni	La comunicazione avviene direttamente mediante l'e-mail del RPCT : anticorruzione@ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it

7.9 I flussi informativi

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in collaborazione con i soggetti referenti, provvede alla pubblicazione dei dati e dei documenti garantendo la massima tempestività. Il concetto di tempestività è inteso in relazione a tutti i portatori di interesse; pertanto i flussi informativi avvengono in tempo utile a garantire i diritti di ogni soggetto. Tutti gli uffici sono tenuti alla massima collaborazione nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai fini della elaborazione dei dati da pubblicare in via obbligatoria.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

7.10 Le semplificazioni a seguito della Delibera ANAC 777/2021

**TABELLA RELATIVA AGLI ELEMENTI DA ESCLUDERE NELLA SESSIONE
“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/TRASPARENZA.**

Tipologia	Esenzione
Ciclo di gestione della <i>performance</i> (co. 4) e alla predisposizione e pubblicazione del piano e della relazione sulla <i>performance</i> (co. 6, 8).	X
Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della <i>performance</i> e alla distribuzione dei premi al personale.	X
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.	X
Obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione” co. limitatamente agli atti degli Organismi Indipendenti di Valutazione	X
Pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche	X
Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio	X



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Publicazione e accesso alle Informazioni ambientali	X
Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.	ANNUALE
Obblighi di pubblicazione relativo al personale non a tempo indeterminato”, co. 2, relativo al costo complessivo del personale non a tempo indeterminato	ANNUALE
“Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi” co. 1 e 1-bis, sul bilancio, preventivo e consuntivo	ANNUALE
Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati.	ANNUALE

7.11 Accesso civico semplice e generalizzato

L'accesso civico cd. semplice consiste nel diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5, d.lgs. n. 33/2103) nei casi in cui l'Ordine ne abbia omissso la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita. L'accesso c.d. generalizzato, delineato nel novellato art. 5, comma 2 del d.lgs. 33/2013, consente a chiunque il “diritto di accedere ai dati e ai



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis". La *ratio* della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. La competenza a decidere sulle istanze di accesso civico spetta al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La richiesta di accesso civico semplice deve essere presentata a Ufficio Segreteria dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata ai seguenti recapiti:

- anticorruzione@consulentidellavoromacerata.it

Raccomandata con Ricevuta A/R

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata

Via Ignazio Silone n. 37

62100 Macerata (MC)

- **Accesso Civico Generalizzato**

La richiesta di accesso civico generalizzato ha ad oggetto dati e documenti detenuti dall'Ente ulteriori rispetto a quelli c.d. a pubblicazione obbligatoria e deve essere presentata con le modalità descritte nella sezione Amministrazione Trasparente/accesso civico. La richiesta di accesso civico generalizzato, disciplinata dagli artt. 5, co.2, 5 bis e 5 ter del D. Lgs. 33/2013 può essere presentata, anche per via telematica secondo le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005 – art. 65, mediante invio della richiesta all'indirizzo pubblicato. Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'ente per la riproduzione su supporti materiali. Il procedimento di accesso civico si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati; il predetto termine resta sospeso in caso di eventuale opposizione dei controinteressati. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

provvedimento motivato. Avverso la decisione dell'ente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. Non sono ammissibili richieste esplorative ovvero volte a scoprire di quali informazioni l'Ente ha disposizione, richieste generiche, che non consentano l'individuazione del dato o del documento o dell'informazione, richieste di un numero irragionevole di documenti. L'Accesso generalizzato è gestito dal RPCT secondo le disposizioni di legge. Le limitazioni ed esclusioni dell'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 bis e ter del D. Lgs 33/2013 seguono il regime delle limitazioni già previsto per l'accesso civico documentale.

La gestione dell'Accesso Civico Generalizzato si conforma alla Circolare 1/2019 (FOIA) del Ministro della Pubblica Amministrazione.

La richiesta di accesso civico generalizzato ha ad oggetto dati e documenti detenuti dall'ente ulteriori rispetto a quelli a pubblicazione obbligatoria e deve essere presentata a Ufficio Segreteria dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata ai seguenti recapiti:

- anticorruzione@consulentidellavoromacerata.it

Raccomandata con Ricevuta A/R

Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata

Via Ignazio Silone n. 37

62100 Macerata (MC)

7.12 Attività di monitoraggio

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza svolge su base **Trimestrale** un monitoraggio relativo alla corretta attuazione degli adempimenti e dei principi di Trasparenza provvedendo anche alla verifica del rispetto della privacy secondo le linee guida dell'Autorità Garante nelle operazioni di pubblicazione dei dati.



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Al termine del monitoraggio il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispone una relazione che invia al Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata.

8. WHISTLEBLOWING

8.1 Principi

Il meccanismo del c.d. “whistleblowing” è presente fra le misure volte a rafforzare l'azione di prevenzione della corruzione, in ossequio ed ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 51, della Legge n. 190/2012.

Segnalazioni e comunicazioni di comportamenti relativi a potenziali o reali fenomeni corruttivi, quindi, dovranno essere fatte pervenire direttamente in qualsiasi forma al RPCT che ne assicura la conservazione delle segnalazioni raccolte, garantendo l'anonimato dei segnalanti.

Nel caso in cui gli illeciti o le irregolarità siano imputabili a comportamenti ovvero a decisioni assunti dallo stesso RCPT, considerata la coincidenza, le comunicazioni dovranno essere indirizzate al Presidente del Consiglio dell'Ordine, che ne darà informazione agli altri componenti del Consiglio. Come previsto dall'art. 1, comma 51, della L. n. 190/2012, il RPCT si impegna ad adottare, sia nel caso in cui vi siano episodi di corruzione sia in mancanza degli stessi, tutti i provvedimenti affinché l'identità del segnalante non sia rivelata. L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e non può essere rivelata salvo i casi espressamente previsti dalle norme di legge.

Chi, nell'interesse dell'integrità dell'Ente, segnali condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, non potrà essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a misure organizzative aventi ripercussioni negative, dirette o indirette, sulle sue condizioni di lavoro.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

La legge evidenzia, all'art.1, che l'identità del segnalante non può essere rivelata.

Nello specifico:

- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale;
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa;
- qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

NOTA

Ad oggi, come è stato attestato anche nella Relazione Annuale del RPCT, non è presente alcun lavoratore.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

9. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY- Reg. UE 2016/679

9.1 Il sistema di gestione dei Dati Personali

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata ha svolto una serie di adempimenti sulla applicazione della nuova normativa europea in tema di trattamento dei dati personali coadiuvato dal Responsabile della Protezione dei Dati (in sigla DPO).

La prima fase del lavoro si è svolta con una valutazione della situazione esistente per individuare quale fosse il percorso di adeguamento più corretto. Si è pertanto proceduto ad una attività di audit iniziale consistita in:

- Analisi del contesto dell'organizzazione nell'ambito protezione dei dati;
- Analisi sicurezza fisica, accessi, archivi;
- Analisi dell'organizzazione e scelte sulle funzioni dell'Ente;
- Analisi documentale e dell'attività esistente;
- Analisi delle finalità dei trattamenti;
- Analisi comunicazione e diffusione dei dati personali;
- Analisi dei contratti con i fornitori (consulenti ed informatici).

Queste due attività prodromiche hanno portato alla predisposizione dei Registri previsti dalla norma:

- Registro delle attività di trattamento ART. 30;
- Regolamento sulla protezione dei dati;
- Informativa ex art. 13 per gli Iscritti;
- Informativa ex art.13 per i praticanti;
- Informativa ex art.13 Fornitori;
- Atti nomine designati;
- Atti nomine Responsabili del Trattamento ex art.28;



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- Procedure per il sistema di gestione dei dati;
- Formazione per tutti i soggetti designati;
- Gestione Data Breach;
- Registro delle Emergenze;
- Procedura di monitoraggio.

10. DIVIETO DI PANTOUFLAGE

10.1 MODALITA' PER IL RISPETTO DEL DIVIETO

Il divieto di pantouflage o revolving doors (c.d. porte girevoli) è una delle misure concernenti l'imparzialità dei funzionari pubblici, introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge Severino). Si tratta di una sorta di "incompatibilità successiva" che viene a determinarsi quando un dipendente, che ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una pubblica amministrazione, viene successivamente assunto o inizia a collaborare, a titolo professionale, con il soggetto privato destinatario dei poteri autoritativi o negoziali. Il divieto è volto ad evitare che il dipendente sfrutti la propria posizione nell'intento di preconstituirsì situazioni lavorative vantaggiose, pregiudicando, in tal modo, il perseguimento dell'interesse pubblico.

La norma di riferimento è l'art. 1, comma 42, lettera l) della legge 190/2012, che ha introdotto il comma 16-ter nell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165[1]. La sanzione prevista dal legislatore consiste nella nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione e nel divieto, per il soggetto privato che ha stipulato i contratti o conferito gli incarichi con l'ex dipendente pubblico, di contrattare con la pubblica amministrazione per un periodo di tre anni.

Ai fini dell'applicazione della predetta normativa, l'Ente verifica, per il tramite del RPCT il compito di procedere ad un ulteriore verifica di quanto segue che:



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- presenza nel contratto di assunzione della clausola relativa al divieto di pantouflage;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente.

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata ha predisposto il Modello quale parte integrante del Contratto di Assunzione del Personale relativa al divieto di Pantouflage (**MOD_Dichiarazione Divieto Pantouflage**).



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Allegato1_ PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI

Art.1 Oggetto della procedura

Il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni d'opera intellettuale ad esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Art.2 Finalità

La finalità riguarda l'osservanza dei principi di trasparenza e di prevenzione della corruzione a partire dalla fase di conferimento dell'incarico.

Art.3 Modalità operative

In primo luogo deve essere accertata, in sede di Consiglio dell'Ordine, la necessità di reperire e conferire a terzi tale incarico. Successivamente viene individuata la persona o le persone incaricate di gestire, dal punto di vista meramente operativo, la fase di ricerca e affidamento dell'incarico.

Gli incarichi sono conferiti tramite procedure di selezione con comparazione dei curricula professionali degli esperti esterni e, ove ritenuto opportuno, successivo colloquio dei partecipanti alla selezione. La valutazione dei curricula deve avvenire comparando i requisiti professionali, le esperienze illustrate in relazione alle esigenze e finalità istituzionali che s'intendono perseguire con tale incarico. Nel caso di selezione per titoli e colloquio, sono valutati preventivamente i titoli ed al colloquio sono ammessi solo i candidati che hanno conseguito i punteggi più elevati; il punteggio per il colloquio non può essere superiore ad un terzo del punteggio massimo previsto per i titoli.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Il candidato risultato poi vincitore sarà chiamato alla sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo contenente le clausole di rispetto dei principi in materia di anticorruzione e trasparenza. In merito alla scelta del candidato e, quindi, alla chiusura della procedura di conferimento dell'incarico, ne deve essere data comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Art.4 Modalità operative senza esperimento di procedura comparativa

In deroga a quanto sancito dall'art. 3 gli incarichi possono essere conferiti anche in via diretta ovvero senza la procedura comparativa quando ricorrono una delle situazioni di seguito indicate:

- quando non hanno avuto esito le procedure comparative;
- in casi di particolare urgenza, debitamente documentati e motivati,
- per attività o prestazioni per le quali si richiedono particolari e specifiche competenze non comparabili.

- **Art. 5 Verifica del buon esito dell'incarico**

Il responsabile competente accerta il buon esito dell'incarico, mediante riscontro delle attività svolte dall'incaricato e dei risultati ottenuti. Laddove i risultati delle prestazioni fornite non siano conformi a quanto richiesto, viene intimato al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un congruo periodo di termine ovvero è prevista la risoluzione del contratto per inadempimento.

- **Art. 6 Regime per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa**

Gli incarichi possono essere regolamentati come contratti di collaborazione coordinata e continuativa ogniqualvolta le prestazioni d'opera intellettuale e i risultati richiesti al collaboratore hanno carattere di continuità. Le prestazioni sono svolte senza vincolo di subordinazione e sono assoggettate a un vincolo di coordinamento funzionale agli obiettivi/attività oggetto delle prestazioni stesse. Al collaboratore non possono essere affidati poteri gestionali autonomi né compiti di rappresentanza dell'ente.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

• **Art. 7 Pubblicizzazione degli incarichi**

I nominativi degli incaricati, corredati dal curriculum vengono pubblicizzati ai fini di trasparenza e anticorruzione nel sito istituzionale www.ordinedeiconsulentidellavoromacerata.it/AmministrazioneTrasparente

Allegato 2_ PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE

Art.1 Finalità della procedura

Questa procedura ha lo scopo di definire le modalità operative da seguire in caso di ricerca e selezione del personale nel rispetto dei principi anticorruzione e trasparenza presenti in questo Piano. L'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata condanna i comportamenti difforni da quanto contenuto nella presente procedura. La procedura ha inizio dopo che il Consiglio ha valutato l'esigenza di inserimento nel proprio organico della risorsa umana con talune specifiche caratteristiche.

Art. 2 Definizione dei ruoli

Il Presidente definisce il/i soggetto/i incaricati della gestione delle fasi di ricerca e selezione della persona. Una volta individuato/i il/i soggetto/i ne viene data comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Art. 3 Fase della selezione

• **Pubblicità**

Nel sito istituzionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Macerata viene pubblicata la richiesta con indicazione di un indirizzo e-mail a cui inviare il curriculum e viene fissata una scadenza per la partecipazione alla fase di recruiting.

Qualora, scaduti i termini di regolare pubblicazione, non sia pervenuta nessuna candidatura, l'Ordine potrà procedere al reclutamento del personale richiesto senza alcuna ulteriore forma di pubblicità. In questo caso comunque l'avviso di pubblicità non potrà essere cambiato.

• **Screening**

Tale fase riguarda l'analisi dei curricula pervenuti al fine di identificare la rosa di candidati da portare al colloquio. Lo screening dei curricula avviene sulla base dei seguenti criteri:

- competenze tecniche e relazioni possedute;
- esperienze professionali possedute.

• **Prove tecniche**

Gli strumenti di selezione possono essere:

- test psico-attitudinale
- prove di gruppo
- colloquio individuale

Al termine delle prove tecniche viene predisposta una scheda finale di valutazione e viene individuata la rosa dei candidati per il colloquio finale.



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

- **Scelta del candidato**

Il Presidente, attraverso l'effettuazione di colloqui, valuta la rosa di candidati, evidenziandone la rispondenza delle competenze possedute rispetto ai requisiti della posizione ricercata. Terminati i colloqui, si procede con la scelta del candidato.

Non appena viene individuata la persona da assumere, si procede con la comunicazione agli candidati dell'esito della selezione.

- **Assunzione del candidato**

L'assunzione avviene nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di riferimento.

Allegato 3_ CRONOPROGRAMMA

Di seguito l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata riporta il cronoprogramma delle principali attività in conformità a quanto disposto dalle norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

ATTIVITA'	SOGGETTO OBBLIGATO	TEMPI
Aggiornamento della sessione Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale www.consulentidellavoromacerata.it	RPCT	Nel corso dell'anno in conformità ai principi di legge.
Programmi di formazione in materia di trasparenza e anticorruzione	RPCT	Cadenza annuale



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA
PROVINCIA DI MACERATA**

**Via Ignazio Silone 37- 62100 Macerata
CF 8001035430439**

Attività di monitoraggio	RPCT	Semestrale
--------------------------	------	------------